



QU@RCS

QUERY RESPONSE CODE
SICUREZZA

PRESENTATORE
CHRISTIAN MANEA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO COME DA ABSTRACT

Un QR code può contenere vari tipi di informazione, tipicamente un indirizzo web, un testo, una password.

Vista la grande diffusione degli smartphone con i quali si possono leggere, un QR code potrebbe essere un interessante strumento per descrivere l'utilizzo di un dispositivo, fornire piantine dei laboratori ad un ospite, elenchi di numeri telefonici utili, schede di sicurezza. Inoltre associandolo a pittogrammi adeguati può rimandare a pagine dedicate per particolari categorie di utenti (studenti, visitatori, disabili).

Il costo di un QR code è minimo pari al costo di un'etichetta, mentre la quantità di contenuti che si possono rendere facilmente disponibili è virtualmente infinita.

Esistono programmi gratuiti per la produzione di QR Code tipo <https://www.qrstuff.com/>


Inizialmente si voleva applicare l'idea per diffondere informazioni AUSILIARIE rispetto alla sicurezza ma lo stesso concetto può essere applicato per pubblicizzare eventi, esperimenti e linee di ricerca.

Molti laboratori, all'ingresso, diffondono informazioni per mezzo di video. Questo sistema potrebbe raggiungere un risultato simile con delle semplici etichette.

Il maggior pregio del progetto è la scalabilità.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

L'idea nasce all'interno dell'assemblea nazionale degli RLS che ne ha valutate le possibili applicazioni. L'obiettivo è la sua diffusione all'interno delle Strutture dell'INFN.





STATO DELL'ARTE

Oggi solo presso i Laboratori Nazionali si è cominciato ad utilizzare il QR code come strumento di informazione nell'ambito della sicurezza. In generale presso le Strutture dell'Ente mancano indicazioni immediate sulle mappe e relative uscite di sicurezza, sulla classificazione dei DPI e sull'eventuale loro scadenza.

PROPOSTA DI LAVORO

Prevedere i seguenti utilizzi:

- mappe di sicurezza delle strutture (vie di fuga, uscite di sicurezza, localizzazione degli estintori);
- schede di destinazione dei locali in cui si svolgono le attività (laboratori, capannoni, zone impianti, hall degli esperimenti, officine meccaniche, camere bianche) con l'indicazione delle Persone e dell'elenco dei beni inventariali presenti all'interno dei locali;
- informazioni sull'impiantistica in particolare quella soggetta a revisione (recipienti in pressione, carroponti e estintori);
- Classificazione e data di scadenza dei DPI.

I QR Code potrebbero fornire dettagli immediati sulla tipologia delle informazioni che daranno anche attraverso una tabella di colori da associare ai vari argomenti (es. VERDE = informazioni generali, BLU = informazioni dedicate ai visitatori o ad altri, ROSSO = antincendio, GIALLO = Attrezzature).

CONCLUSIONE





La Commissione Nazionale Permanente Igiene - Sicurezza - Ambiente (CNPISA), i Responsabili SPP e RLS delle Strutture dell'Ente, coordinati all'interno delle loro riunioni nazionali potrebbero essere propositivi sull'argomento. Per una effettiva operatività è essenziale il supporto dei Servizi di calcolo locali.

